



**CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE
PER LA VENDITA IN PIEDI DEI PRODOTTI LEGNOSI DEL LOTTO
CROS DA BINIO**

**Articolo 1
OGGETTO DELLA VENDITA**

La vendita ha per oggetto il lotto “**Cros da Binio**” di presunti **mc. 345 netti** di legname e di presunte **t. 46 di legna di resinosa**:

- Lotto “**Cros da Binio**” in conto ripresa anno **2017** di **mc. 345 netti** – progetto di taglio **n. 1 dd. 31/03/2017**;

La data di scadenza per la presentazione delle offerte verrà stabilita dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento.

A solo titolo d'informazione per l'acquirente e senza alcun impegno da parte propria, l'Ente venditore rende noto che la massa ricavabile si presume quella esposta nel progetto di taglio e ribadita in questo capitolato d'oneri particolare fatti salvi i risultati della misurazione definitiva.

**Articolo 2
MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI**

L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco, di misurazione e di collaudo delle tagliate che risultano puntualmente specificate nei progetti di taglio ai quali la vendita si riferisce, nonché nel presente capitolato d'oneri particolare. L'impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati, con il divieto di estendere l'abbattimento delle piante oltre i limiti dell'area assegnata.

L'utilizzo della viabilità forestale interessata dai lavori avverrà con le seguenti modalità: **deve essere prestata massima attenzione alla viabilità esistente, onde evitare danni alla medesima**

Nei confronti della proprietà l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione.

Il legname potrà essere accatastato **in cataste stabili eseguite a regola d'arte e secondo la normativa vigente in materia**, nelle seguenti località: “**Cros da Binio**” al bivio per Manez. **Eventuali cataste non eseguite correttamente dovranno essere rifatte a spese dell'impresa appaltatrice.**

Le piante debbono essere utilizzate fino al diametro di cm. **12 (dodici)** in punta.

- ~~I residui di utilizzazione impiegabili come legna da ardere, materiale da cippare o altro, resteranno proprietà dell'ente.~~

X I residui di utilizzazione impiegabili come, materiale da cippare saranno ceduti all'acquirente **l'eventuale legna da ardere resterà a disposizione dell'Amministrazione**

L'acquirente si impegna ad eseguire o far eseguire le operazioni di utilizzazione forestale con le seguenti modalità: **esbosco con trattore e verricello**, e tempistiche: **nel periodo compreso da settembre ad aprile**, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel progetto di taglio e per specifiche esigenze ambientali, faunistiche, turistiche, mantenimento delle infrastrutture viarie, ecc.

Gli scarti di lavorazione rilasciati sul terreno non dovranno intasare valli e ruscelli e dovranno essere mantenuti puliti i sentieri.

Nel caso di utilizzazioni forestali che prevedano l'esbosco a pianta intera dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni: **esbosco di tronchi con lunghezza massima di 12 (dodici) metri lineari**

Articolo 3

CONSEGNA DEI LAVORI – PENALITA'

La consegna del lotto oggetto di utilizzazione deve essere richiesta al **Comune Tre Ville** tramite il Custode Forestale direttamente dall'acquirente.

Il contratto deve essere stipulato entro e non oltre 30 giorni dalla data di aggiudicazione.

Le operazioni di utilizzazione forestale debbono essere eseguite e ultimate **entro 120 (centoventi) giorni** naturali consecutivi a decorrere dalla data della consegna.

In caso di ritardo nell'ultimazione dei lavori, sarà applicata una penale di **€ 30 (trenta)** per ogni giorno naturale consecutivo salvo causa di forza maggiore, non imputabile all'impresa aggiudicataria; eventuale proroga dovrà essere richiesta all'ente proprietario del lotto.

Qualora al 31/12/18, l'attività di taglio e esbosco non fosse nemmeno iniziata, l'ente proprietario provvederà a riassegnare il lotto, trattenendo quanto introitato.

L'acquirente dovrà utilizzare o far utilizzare a regola d'arte tutti i materiali consegnatigli e mettere a profitto, con le prescritte modalità e con la maggiore possibile economia per l'Ente venditore, tutte le parti utilizzabili.

Articolo 4

CERTIFICAZIONI

Il materiale oggetto della vendita proviene da foreste certificate:

PEFC n. certificato: **ICILA PEFCGFS 002720**

FSC n. certificato: _____

L'impresa appaltatrice dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione.

Articolo 5

MISURAZIONE

La misurazione dei prodotti legnosi verrà effettuata secondo le seguenti modalità:

X calcolo del volume a misura piena, con applicazione di una riduzione fissa forfetaria per la corteccia.

X per il legname con le seguenti caratteristiche tecniche:

1. Pateria con diametro inferiore a **20 (venti) centimetri**;
2. Tronco commerciabile con carie passante e superiore al 40%del diametro;
3. Tronco composto da due o più fusti;
4. Toppo basale con evidente curvatura (lunghezza massima 2.5 ml)
5. Tronco derivante da pianta secca in piedi;
6. Tronco con fibratura elicoidale.

Calcolo del volume a misura piena, con l'applicazione di una riduzione fissa forfetaria per la corteccia, a cui verrà attribuito dall'amministrazione in base al prezzo di macchiatico ,**il prezzo di € 20 (venti) al metro cubo.**

Per una corretta valutazione del difetto di cui al punto 2 (tronco con carie passante e superiore al 40% del diametro)si vincola la ditta alla sezionature della pianta fino al venir meno dell'anomalia.

~~per la legna da ardere la misurazione avverrà:~~

~~per il cippato la misurazione avverrà:~~

Le operazioni di misurazione verranno eseguite:

~~sul letto di caduta;~~

~~all'imposto;~~

X in piazzale in località Cros da Binio

~~presso un impianto di misurazione;~~

X altro: lungo la strada camionabile

Il verbale di misurazione deve essere controfirmato da entrambe le parti.

Sono escluse dalla misurazione:

- le ordinarie sovra lunghezze alle due estremità dei tronchi da sega **nella misura di cm. 5 (cinque)** per ciascuna estremità;
 - altro:
-

La riduzione fissa forfetaria per la corteccia avviene applicando uno sconto di volume pari al:

X 10% per abete e cirmolo;

X 14% per il pino nero e silvestre;

X 16% per il larice;

~~per le latifoglie .~~

La ditta si impegna a sostenere eventuali spese di misurazione; l'eventuale spostamento dei tronchi a catasta e il personale per la marcatura dei tronchi.

Articolo 6

PAGAMENTO

Il pagamento del materiale venduto sarà fatto dall'acquirente presso il Tesoriere dell'Ente venditore secondo le seguenti modalità:

- il 20% alla firma del contratto di compravendita;
- il saldo prima dell'asportazione del legname dal bosco, oppure presentazione di idonea fidejussione a garanzia del pagamento dell'importo corrispondente al saldo del lotto e saldo comunque entro 90 giorni dall'asporto;

Articolo 7

NOMINA DEL COLLAUDATORE

Il collaudo del lotto verrà eseguito **dall'Autorità Forestale**.

Articolo 8

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni particolari di cui al capitolato d'oneri generali e del progetto di taglio.

15

18.7-2011-35



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Foreste e Fauna
Via Circonvallazione, 65 - 38079 Tione di Trento (TN)
Tel.n. 0465/343306 Fax n. 0465/343307
E-mail: uff.forestaletione@provincia.tn.it



TRASMESSO
<input type="checkbox"/> SINDACO
<input checked="" type="checkbox"/> SEGRETARIO
<input type="checkbox"/> ASSESSORE
<input type="checkbox"/> UFF. DEMOCR.
<input type="checkbox"/> PAGIONERIA
<input type="checkbox"/> PERSONALE
<input type="checkbox"/> TRIBUTI
<input type="checkbox"/> UFF. TECNICO
<input type="checkbox"/> POL. MUN.
<input type="checkbox"/> MESSO
<input checked="" type="checkbox"/> ALDO +

ROLANDO

INOLTRATA
A MEZZO PITRE

Tione di Trento, **13 APR. 2017**
S044-81/2017/ **215034** /11.3

Spett. Comune di
Tre Ville (TN)

Stazione Forestale di
Tione di Trento

Oggetto: trasmissione di un progetto di taglio numero 1
Denominato: "CROS DA BINIO"
Usi Civici di Ragoli

Si trasmette in allegato alla presente il progetto di taglio in oggetto citato.

Per le eventuali migliorie boschive da versare si provvederà sul seguente IBAN:
IT/41/J/02008/01820000003836320.

Nella causale di versamento va specificato: il nome dell'ente proprietario (ASUC o Comune o
Frazione o Comproprietà), il numero e l'anno del progetto di taglio e la denominazione località

NOME ENTE Usi Civici di Ragoli	Legna da ardere resinose: t. 46
Località: "CROS DA BINIO"	Legna da ardere latifoglie: t. 0
Data Progetto 31/03/2017	Uso: commercio
Numero piante 174	Migliorie boschive € 1.587,00
Ripresa mc 432	Suppletivo:
Legname d'opera mc: 345	

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.



IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
dott. For. Giacomo Antolini

/ap

Mod.H1 - Progetto di taglio ordinario

Mod.H1		SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO DISTRETTUALE FORESTALE PIANO: 15 (2013-2022) PROGETTO n.: 15/2017/1 ANNO: 2017 Suppletivo al n.
---------------	---	---

Il presente progetto di taglio è stato effettuato su richiesta di COMUNE DI TRE VILLE nel bosco denominato "CROS DA BINIO" per l'utilizzazione di prodotti legnosi ad uso **Usò Commercio**, in conto ripresa 2017 da effettuare nell'area riportata nella cartografia 1:10000 allegata.

Il bosco oggetto dell'intervento è

x SOGGETTO A PIANIFICAZIONE	Codice Piano: 15 Denominazione Piano: COMUNE RAGOLI Numero Particelle: 7, 10
NON SOGGETTO A PIANIFICAZIONE	

Descrizione del bosco e criteri di assegnazione

Abieteto maturo con struttura irregolare tendente al multiplano con tessitura grossolana. Intervento di ampliamento delle aperture esistenti, nelle situazioni in cui si rileva una abbondante presenza di rinnovazione.-

Modalità di esbosco:

Gru a cavo (n.1 linea)-

Il progetto di taglio è coerente con:

l'autorizzazione per _____ di data _____.

ovvero, il richiedente è tenuto, ai fini autorizzatori e prima dell'inizio dei lavori, ad effettuare:

- Segnalazione certificata di inizio attività al Servizio Foreste e fauna, a 0 gg.(art.25, DPP 8/2011)
 Segnalazione certificata di inizio attività al Servizio Foreste e fauna, a 30 gg (art.18, DPP 8/2011)
 Richiesta di autorizzazione al Servizio Foreste e fauna (art.17, DPP 8/2011)

A tal fine il presente progetto di taglio è coerente con:

- le indicazioni e lo stato di attuazione del piano di gestione forestale
 le disposizioni forestali di cui al DPP 14 aprile 2011, n.8-66/Leg

Le piante contrassegnate con martello forestale risultano nelle seguenti classi diametriche:

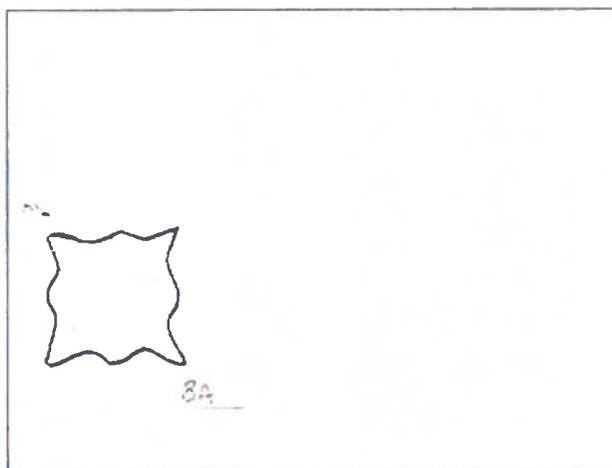
SPECIE	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85
Abete rosso	-	1	-	1	2	1	4	3	3	4	7	3	-	-	-
Abete bianco	-	4	8	12	17	15	17	18	18	11	9	5	3	4	1
Larice	-	-	-	-	-	1	-	-	1	-	-	-	-	-	-
Pino silvestre	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pino cembro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Faggio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pino nero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre latifoglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALI		5	8	13	19	18	21	21	22	15	16	8	3	4	1

Mod.H1 – Progetto di taglio ordinario

Il volume e la resa probabile delle piante martellate di diametro superiore a 17,5 cm, valutata con smussatura delle due estremità dei tronchi da opera nella misura massima di cm per testata si stima essere il seguente:

Specie legnosa	Piante (n)	Volume tar. assegnato (m ³)	Volume tar. presunto (m ³)	Legname da opera presunto (m ³)	Combustibile Presunto(t)
Abete rosso	29	84,11	-	67	9
Abete bianco	142	343	-	274	36
Larice	2	3,55	-	3	1
Pino silvestre	1	1,37	-	1	-
Pino nero	-	-	-	-	-
Pino cembro	-	-	-	-	-
Faggio	-	-	-	-	-
Altre latifoglie	-	-	-	-	-
TOTALI	174	432	-	345	46

Le piante destinate al taglio portano impresso sulla ceppaia il segno del martello forestale. L'impronta del martello è la seguente. Il segno del martello, posto ai piedi della pianta, deve rimanere ben visibile e non essere alterato o distrutto per poterlo riconoscere facilmente ad ogni controllo.



Il volume delle piante di diametro inferiore a 17,5 cm si stima essere il seguente

Specie legnosa	Legname da opera presunto (m ³)	Combustibile Presunto(t)
Abete rosso	-	-
Abete bianco	-	-
Larice	-	-
Pino silvestre	-	-
Pino nero	-	-
Pino cembro	-	-
Faggio	-	-
Altre latifoglie	-	-
Querce	-	-
Castagno/Robinia	-	-
Carpino/Orniello	-	-
TOTALI	-	-

Il volume tariffario assegnato ammonta a 432 (di cui stanghe 0) m³, di cui ai fini della ripresa della fustaia 432 m³

La superficie totale interessata dal taglio ammonta ad ha 4 di cui - ha ai fini della ripresa del ceduo.

Mod.H1 – Progetto di taglio ordinario

- Restano escluse dal taglio tutte le piante resinose e le matricine dei turni precedenti non martellate, nonché numero /ha nuovi allievi segnati al fusto e alla radice con tinta di colore .
- Restano esclusi dal taglio pure tutti i polloni delle essenze di aventi a m dalla loro inserzione sulla ceppaia, un diametro inferiore ai cm.
- Nell'area percorsa dall'assegno sono state contrassegnate piante con una lettera P che andranno lasciate a corredo del bosco per motivi ambientali.
- Altre modalità di contrassegnatura:
- L'utilizzazione non potrà essere iniziata prima dell'avvenuta consegna del bosco alla ditta utilizzatrice da parte del proprietario. Di tale consegna andrà redatto apposito verbale.
- Il taglio delle piante, l'allestimento e l'esbosco degli assortimenti legnosi dovranno essere effettuati entro la data prevista dal verbale di consegna del lotto e comunque non oltre il _____, data di scadenza del presente progetto.
- Per motivi di carattere ambientale legate alla presenza di le utilizzazioni dovranno essere sospese dal al
- L'accantonamento sul fondo forestale di cui all'articolo 12 lettera a) del regolamento 03.11.2008, n. 51, viene calcolato in € 1.587,00 (euro millecinquecentoottantasette/00.-), pari al 10% del valore stimato del lotto
- L'utilizzazione del legname e della legna deve essere in ogni caso eseguita nel rispetto del Capitolato d'Oneri adottato dall'Ente venditore, se attivato.
- Altre prescrizioni:

STIMA PREZZO DI MACCHIATICO

Il prezzo di macchiatico del lotto viene stimato in Euro **46,00** al m³ per il legname ed Euro alla t per la legna, per un valore complessivo del lotto di euro **1.5870,00**.

Il lotto è riferibile al parametro 1.

CARATTERIZZAZIONE DELL'INTERVENTO ⁽¹⁾

Area	Motivazioni	Formazione	Struttura /Governò	Trattamento	Superficie (ha)	Volume ⁽²⁾ (m ³ tar)
1	01	10	08	21	4	-
Totale					4	0

⁽¹⁾ = vedi codifica a pag. 4

⁽²⁾ = da valorizzare qualora le motivazioni siano riconducibili a perturbazioni naturali

Allegati:

<input checked="" type="checkbox"/>	Cartografia in scala 1:10.000 dell'area percorsa dal lotto con riporto del particellare forestale o fondiario.
<input checked="" type="checkbox"/>	n 2 Piedilista di cubatura (Mod.H3)
<input checked="" type="checkbox"/>	Scheda di sintesi (Mod.H4, solo per proprietà pianificate)
<input type="checkbox"/>	Studio di incidenza (solo per interventi soggetti a valutazione di incidenza)
<input type="checkbox"/>	Altro:



Vigo Tione di Trento, li 31/03/2017

dott. for. Damiano Fedel

Damiano Fedel

Mod.H1 – Progetto di taglio ordinario

ASSORTIMENTAZIONE STIMATA (valutazione fatta a soli fini statistici)

Specie legnosa	Totale legname da opera Presunto	A. Travame/Paleraia grossa	B. Tronchi o tondo da sega	C. Altri assortimenti	D. Legna per uso energetico
Abete rosso	67	20	47	-	9
Abete bianco	274	74	200	-	36
Larice	3	1	2	-	1
Pino silvestre	1	-	1	-	-
Pino nero	-	-	-	-	-
Pino cembro	-	-	-	-	-
Faggio	-	-	-	-	-
Altre latifoglie	-	-	-	-	-
Querce	-	-	-	-	-
Castagno/Robinia	-	-	-	-	-
Carpino/Orniello	-	-	-	-	-
Totale	345	95	250	-	46

Totale legname da opera presunto= A+B+C; A= Legname da travatura; B= Bottoli, Tronchi da sega, Assortimento unico, Imballaggi, Bore; C= Punte e scarti, paleria, sottomisure, non assegnato;
Legna per uso energetico=D (totale combustibile presunto: legna da ardere, cippato)

CODIFICA CARATTERIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

MOTIVAZIONI	FORMAZIONI	STRUTTURA/GOVERNO	TRATTAMENTI
01.UTILIZZ.ORDINARIA	01.LECCETA	01. NOVELLETO	11. SFOLLAMENTO
02.INTERV.COLTURALE	02.ORNO-OSTRIO-QUERCETO	02. SPESSINA	12. DIRADAMENTO
03.MIGLIORAMENTO AMB.	03.QUERCO-CARPINETO	03. PERTICIAIA	
PERTURBAZ. ANTROPICHE	04.ROVERETO-CASTAGNETO-ROBINIETO	04. ADULTO	21. TAGLIO DI CURAZIONE
11.TRASF.AGRARIA	05.ACERO-FRASSINETO-TIGLIETO	05. MATURO	22. DIRADO SELETTIVO
12.ESPANS. INSEDIAMENTI	06.FORMAZIONI TRANSITORIE	06. STRAMATURO	
13.IMPIANTI E PISTE DA SCI	07.PINETA DI PINO SILVESTRE	07. BIPLANO	31. TAGLIO A FESSURE
14.REALIZZ.STRADE O RETI	08.PINETA DI PINO NERO	08. MULTIPLANO	32. TAGLIO A BUCHE
15.MANUT.STRADE O RETI	09.FAGGETA	09. GOVERNO MISTO	
16. MANUTENZIONE ALVEI	10.ABIETETO	10. CEDUO A REGIME	41. T.SUCC. PERFEZ.
17.ALTRE PERT.ANTROPICHE	11.MUGHIETA	11. CEDUO DA CONVERTIRE	51. TAGLIO DI SGOMBERO
PERTURBAZIONI NATURALI	12.ONTANETA	12. CEDUO IN CONVERSIONE	52. TAGLIO MARGINALE
21.INCENDI	13.PECCETA ALTOMONT. O SUBALPINA	13. CEDUO FUORI TURNO	
22.SCHIANTI DA VENTO	14.PECCETA MONTANA O SECONDARIA		61. CEDUO MATRICINATO
23.SCHIANTI DA NEVE	15.LARICI CEMBRETA		62. CEDUO SEMPLICE
24.VALANGHE	16.LARICETO SECONDARIO		63. CEDUO A STERZO
25.FRANE			
26.BOSTRICO			71. CONV. A FUSTAIA
27.ALTRE PATOLOGIE			72. CONV. A CEDUO
28.ALTRE PERT. NATURALI			81. TAGLIO A RASO

